L
GIA
SO
NE

LXXXIV. C. 4.

8/9

R. Biblioteca Marciana.
F.° Cavalli. "Il Giasone."
N.° 29 (di matricola) Cl. V. Sez. 2.ª

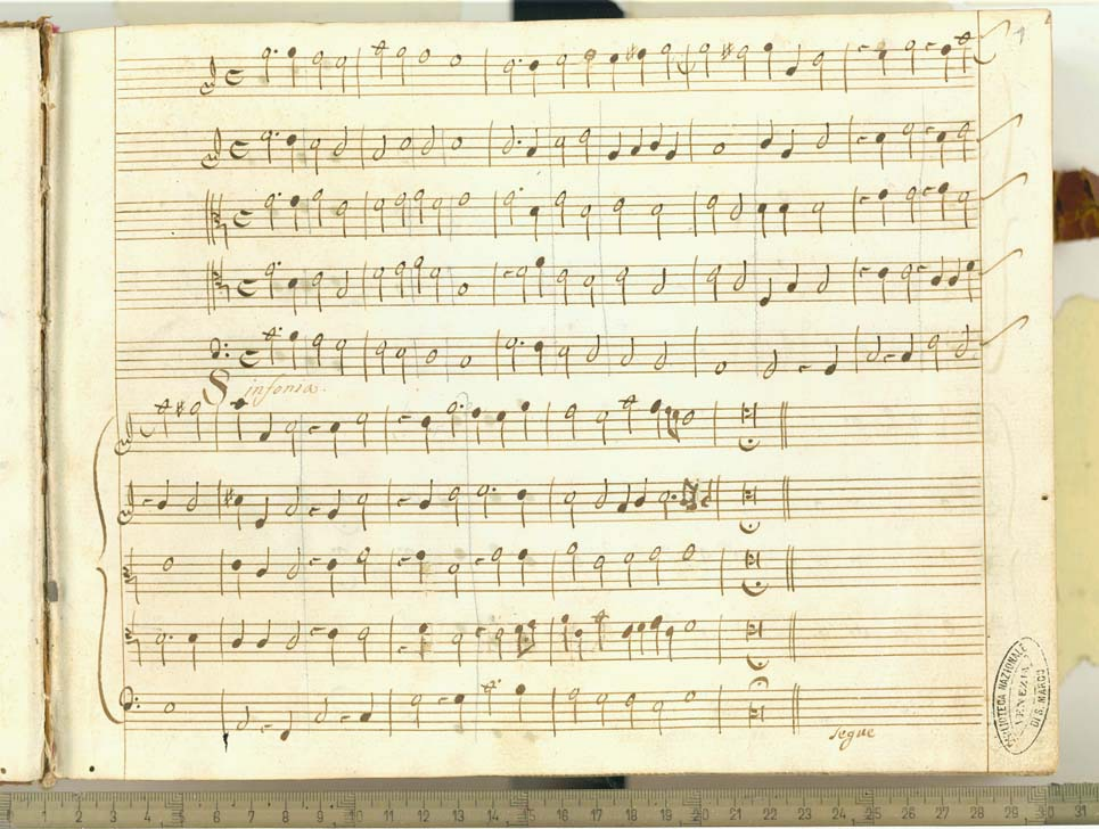
LEGATO
Nobile
GIROLAMO CONTARINI
1843.

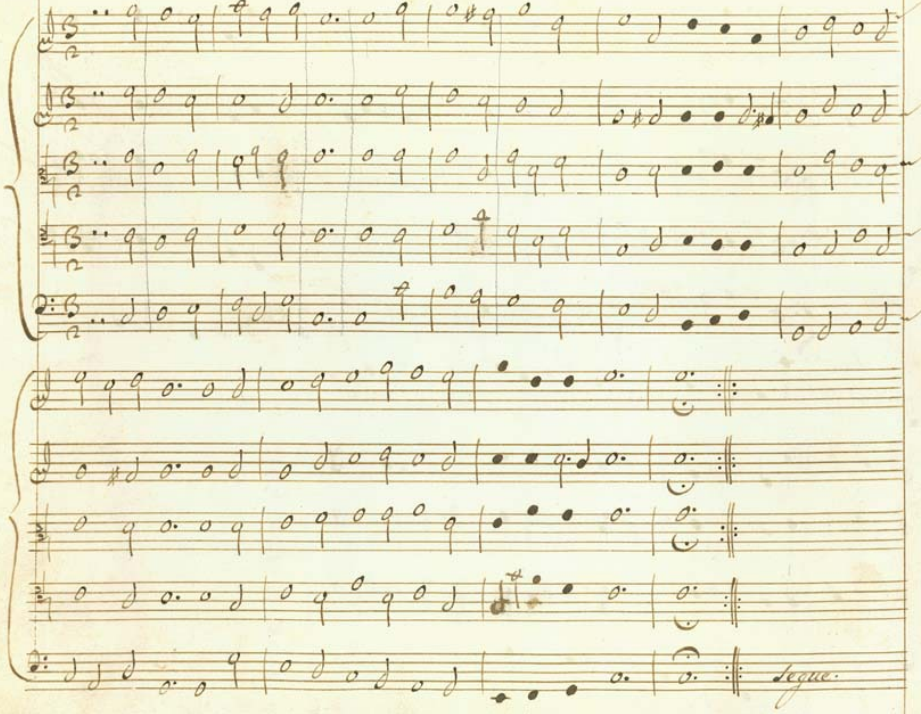
Classe IV.
Cod. CCCLXIII.

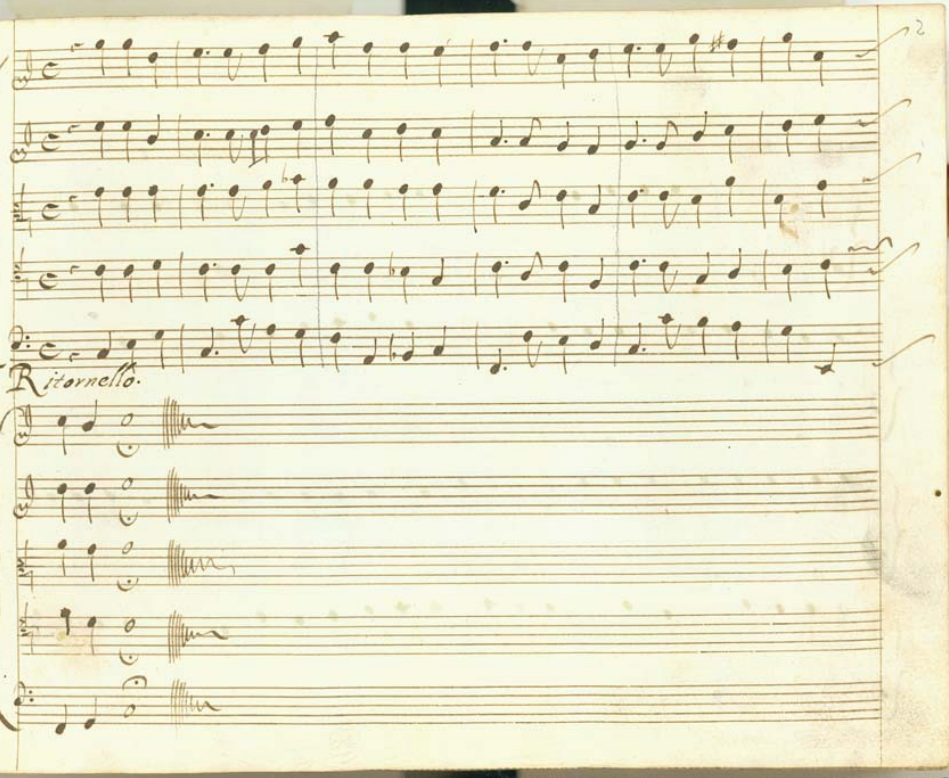
MSS. ITALIANI
CL. 4 N.° 363
PROVENIENZA:
9887
COLLOCAZIONE
~~9820~~

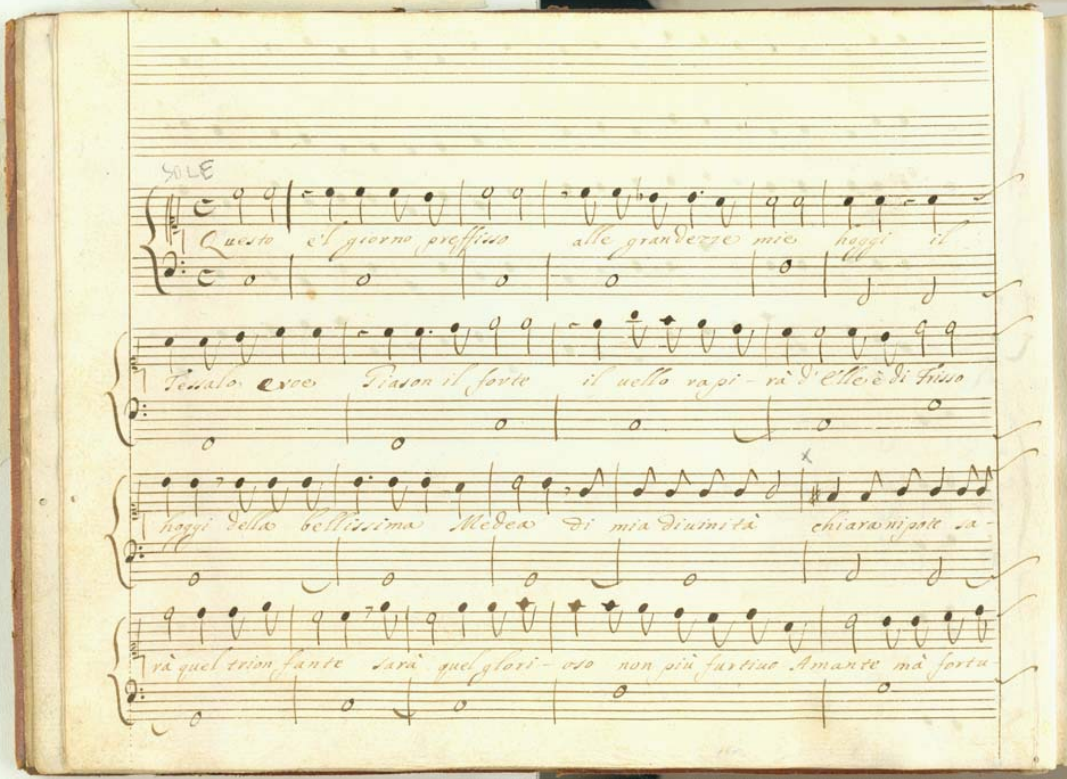
Francesco CAVALLI - Giasone

KODAK Color Control Patches
LICENSED PRODUCT
Blue
Cyan
Green
Yellow
Red
Magenta
White
3/Color
Black


Sinfonia
segue
BIBLIOTECA NAZIONALE MARCIANA VENEZIA


Segue.


Ritornello.



SOLE

Questo e'l giorno preffisso alle grandezze mie hoggi il

Tessalo e voe Giason il forte il uello rapi - rà d'Elle è di Frisso

hoggi della bellissima Medea di mia diuinità chiara nipote sa-

rà quel trion fante sarà quel glori - oso non più furtiuo Amante mà fortu-

nato fortuna

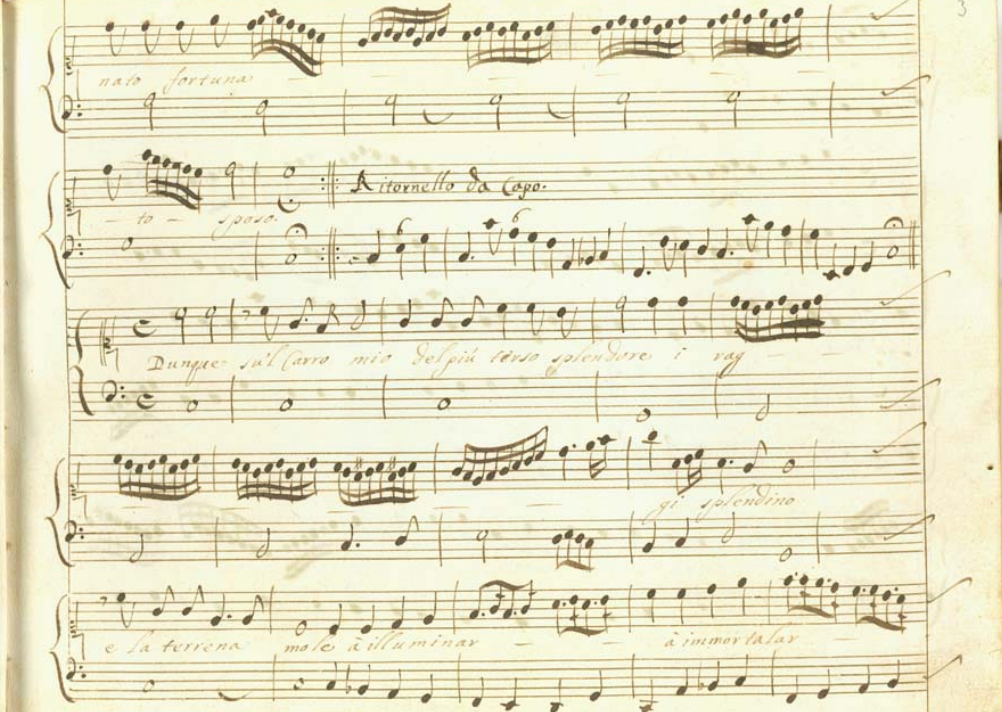
— to — sposo.

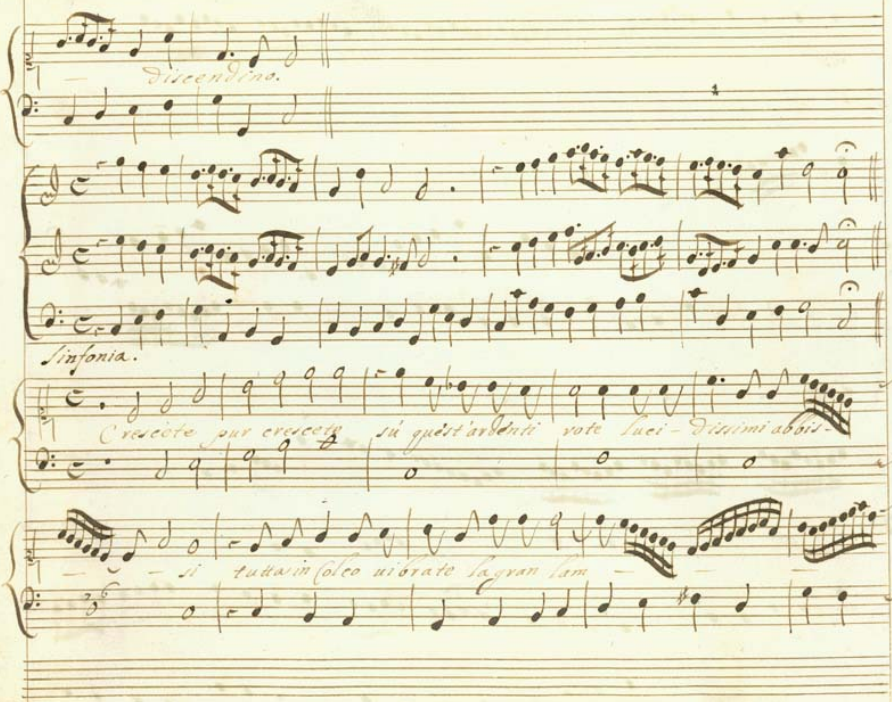
Ritornello da Capo.

Dunque sul Carro mio del più terso splendore i rag

gi splendino

e la terrena mole à illuminar — à immortalar




Discendino.
Sinfonia.
Crescete pur crescete sù quest'ardenti vote luci - dissimi abbis-
si tutta in Colco uibrate la gran lam

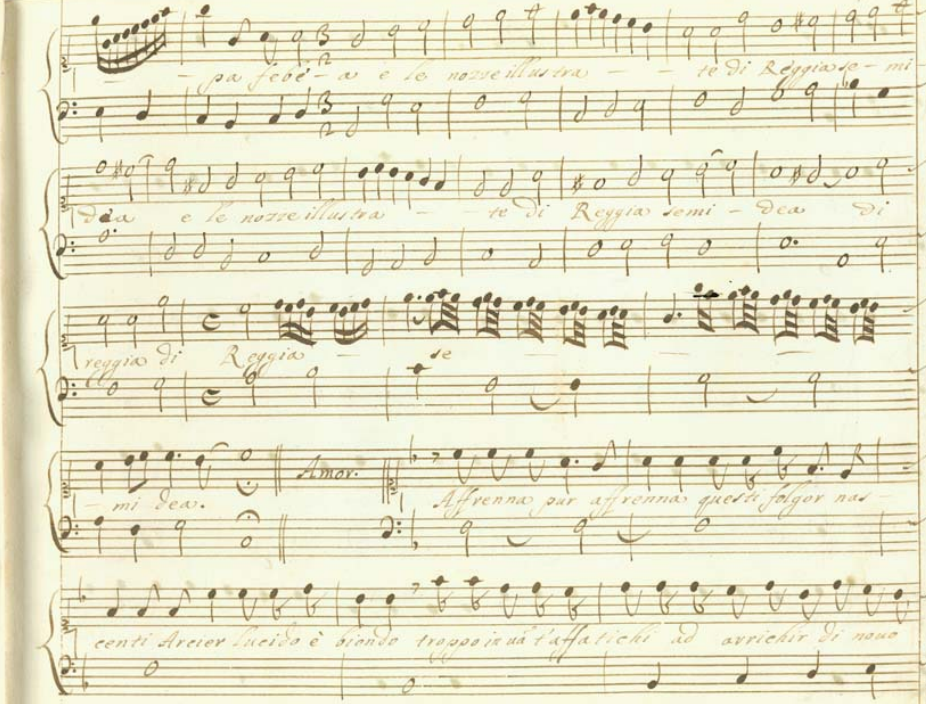
— pa febè — a e le nozze illustra — — te di Reggia se — mi —

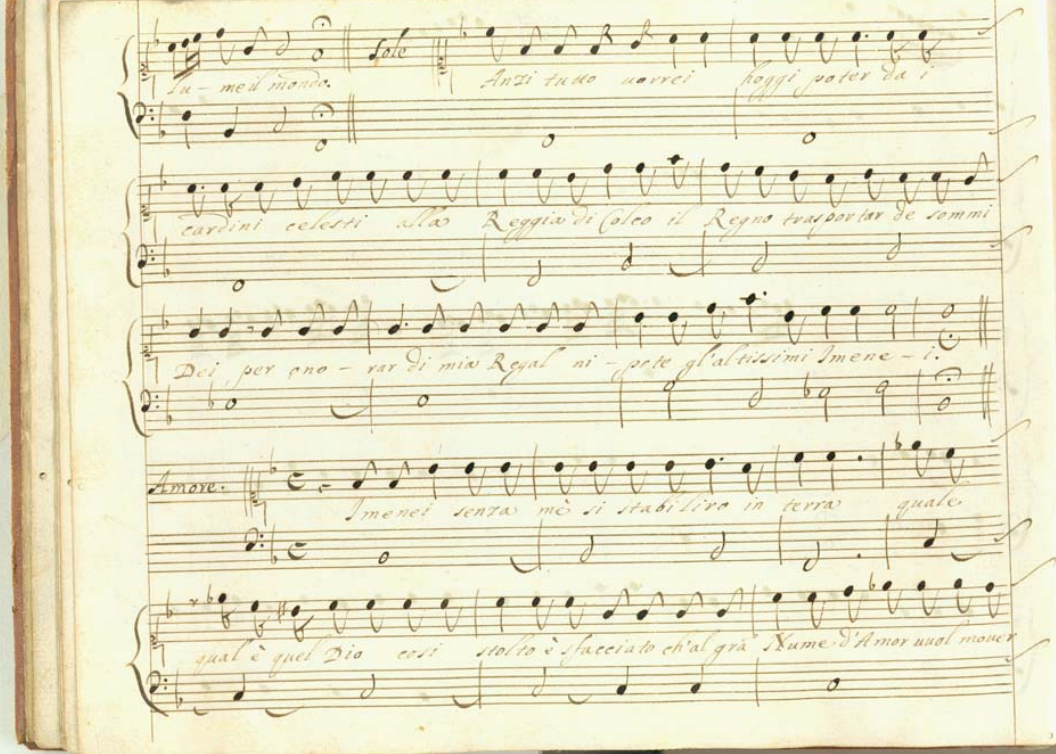
dea e le nozze illustra — — te di Reggia semi — dea di

reggia di Reggia — se — — —

— mi dea. Amor. Affrenna pur affrenna questi folgor nas —

centi Arcier lucido è biondo troppo in uà t'affatichi ad avrichir di nouo





Sole

Tu - me il mondo. Anzi tutto uorrei hoggi poter da i

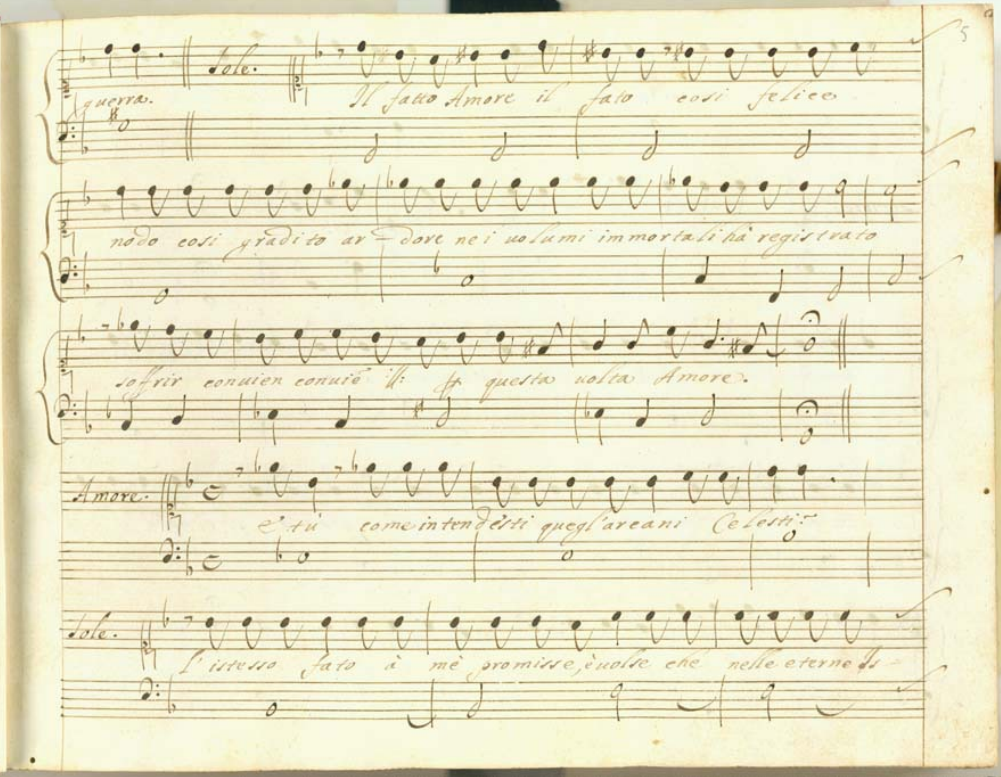
cardini celesti alla Reggia di Colco il Regno trasportar de sommi

Dei per ono - rar di mia Regal ni - pote gl'altissimi Imene - i.

Amore.

Imenei senza mè si stabiliro in terra quale

qual è quel Dio cosi stolto è sfacciato ch'al grà Nume d'Amor uuol mouer



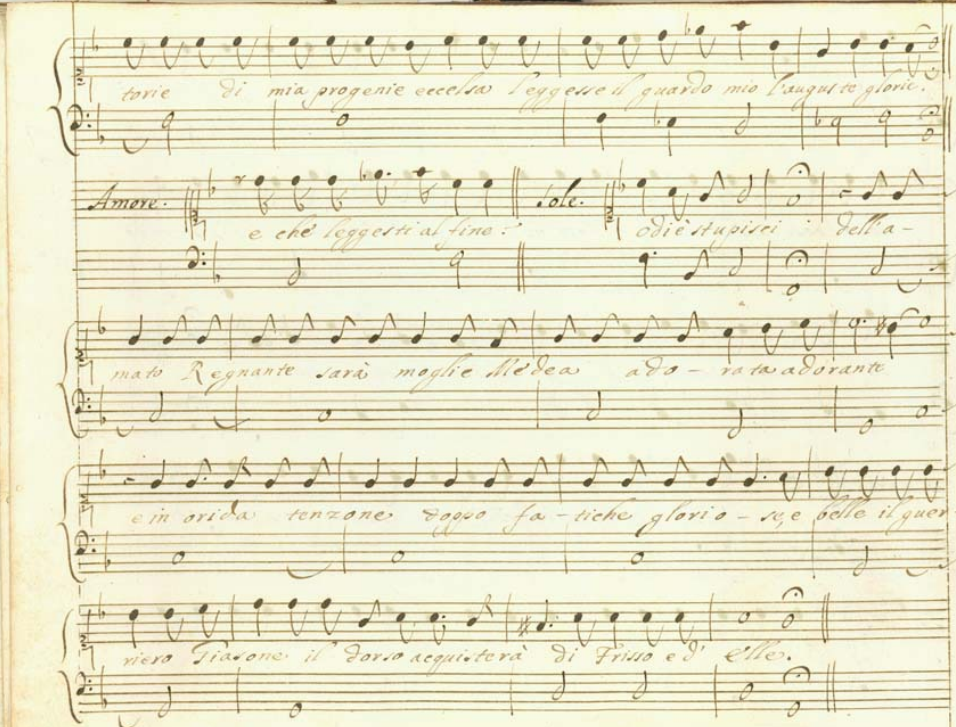
guerra. Sole. Il fatto Amore il fato cosi felice

nodo cosi gradito ar- dore ne i uolumi immortali hà registrato

soffrir conuien conuiē ‖: ꝑ questa uolta Amore.

Amore. E tù come intendesti quegl'arcani Celesti?

Sole. l'istesso fato à mè promisse, è uolse che nelle eterne Is-



torie di mia progenie eccelsa leggesse il guardo mio l'auguste glorie.

Amore. e che leggesti al fine?

Sole. odi è stupisci dell'a-

mato Regnante sarà moglie Medea ado-rata adorante

e in orida tenzone doppo fa-tiche glorio-se, e belle il guer-

riero Giasone il dorso acquisterà di Frisso e d'Elle.

Amore. Sole

Segui. termina qui l'alta sentenza.

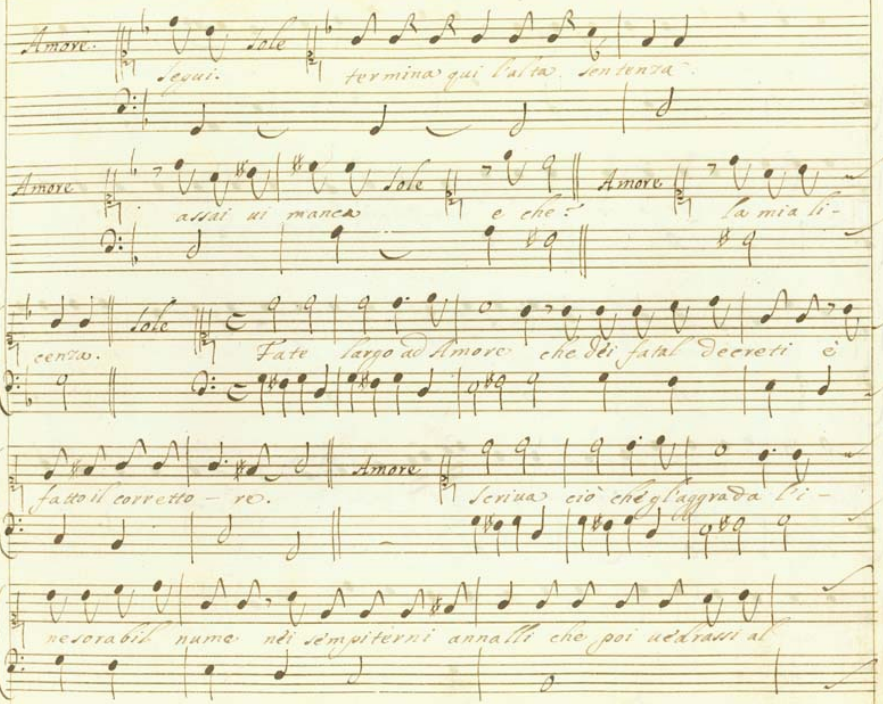
Amore Sole Amore

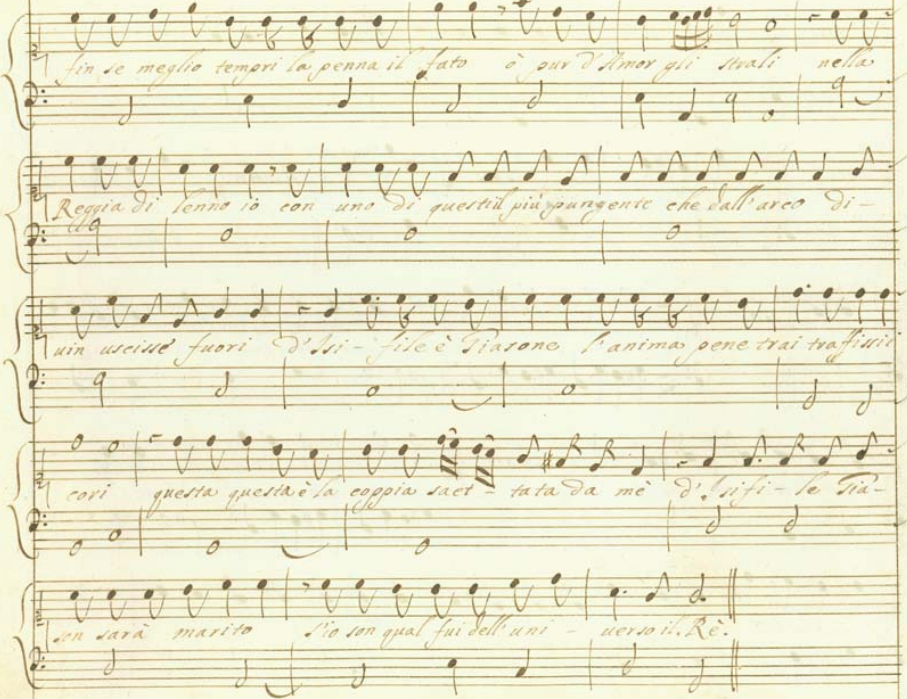
assai ui manca e che? la mia li-

cenza. Sole Fate largo ad Amore che dei fatal decreti è

fatto il corretto - re. Amore Scriua ciò che gl'aggrada l'i-

nesorabil nume nei sempiterni annalli che poi uedrassi al





fin se meglio tempri la penna il fato ò pur d'Amor gli strali nella

Reggia di lenno io con uno di questi il più pungente che dall'arco di-

uin uscisse fuori d'Isi-file è Giasone l'anima pene trai traffissi

cori questa questa è la coppia sact-tata da mè d'Isifi-le Gia-

son sarà marito s'io son qual fui dell'uni-uerso il Rè.

Amore.

ne schernito sa-

Sole.

Non puo il fato giamai restar buggiardo

rà questo mio dardo.

Appollo

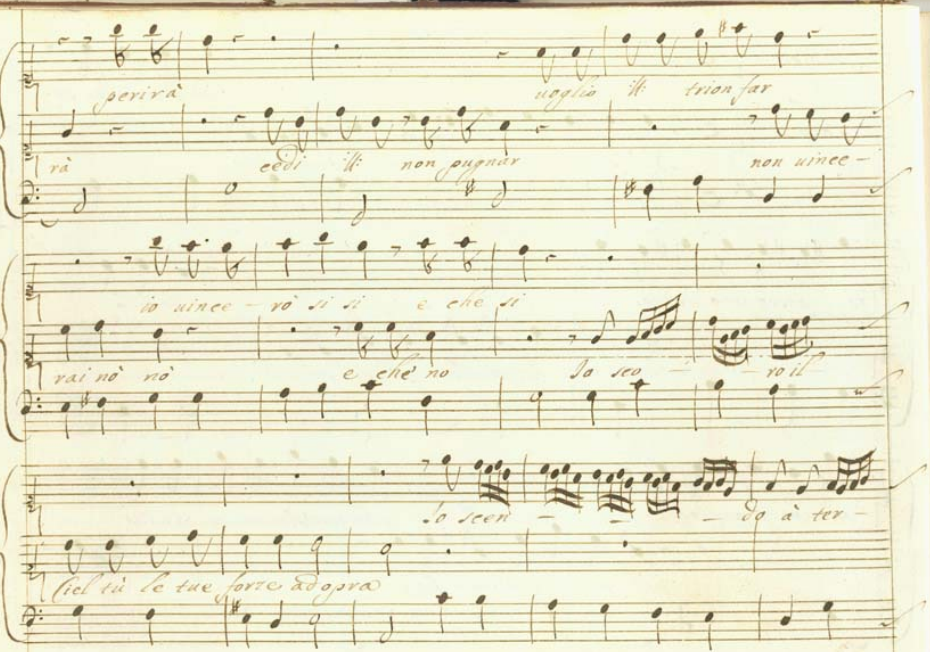
fanciullo tu deliri

in uan t'aggiri

chi con Amor contrasta

chi col destin combatte

cade-



perirà uoglio ‖: trion far

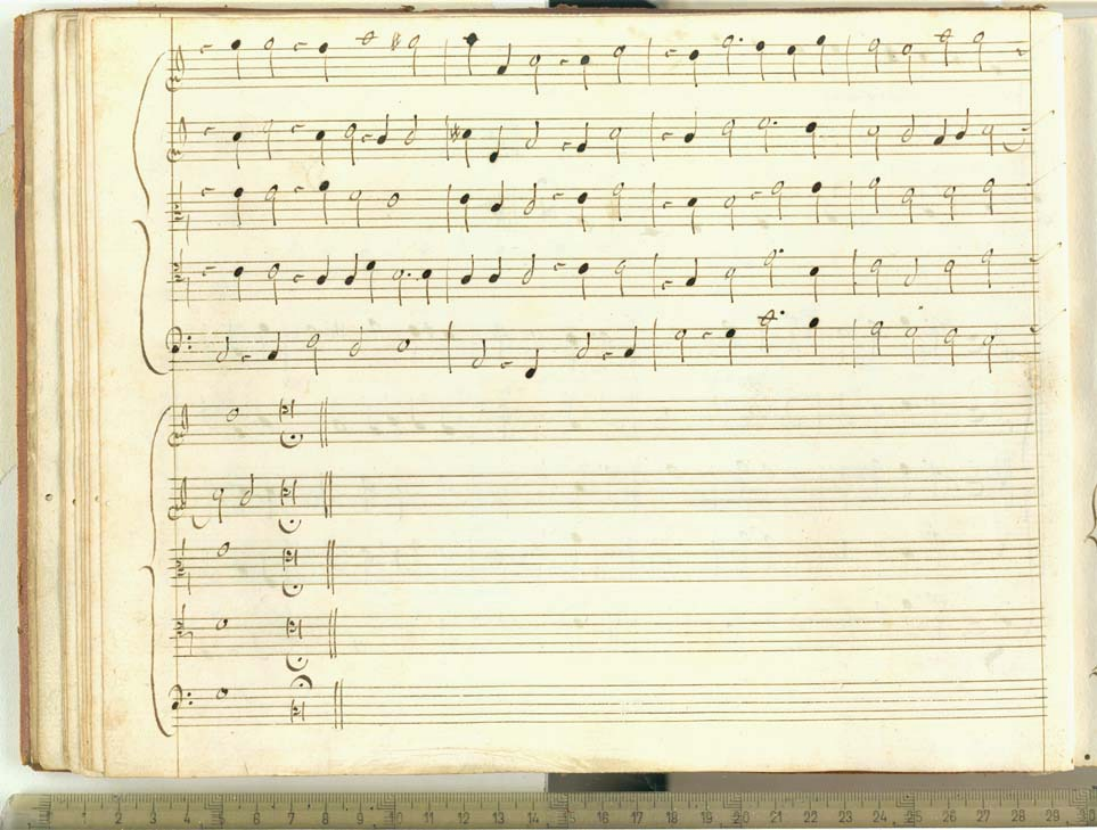
rà cedi ‖: non pugnar non uince-

io uince - rò si si e che si

rai nò nò e che no Io sco - - ro il

Io scen - - - do à ter -

Ciel tù le tue forze adopra

ra e mi prepara mi prepara all'opra.

Sinfonia.